

RESPONSABILE: Dr. Agr. Gioacchino Capodici

REGIONE SICILIANA  
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO  
S.O.P.A.T. n. 57 CACCAMO

**RELAZIONE ATTIVITÀ Programma di lavoro 2012/2013. Delibera n. 169 del 27/12/2012. Settore olivicolo Corso di potatura dell'olivo.**

Nell'ambito di attività previste dalla scrivente Sezione Operativa con il Programma di Lavoro 2012/2013, per il settore olivicolo è stata prevista la realizzazione di un corso teorico-pratico sulla potatura e sulla gestione del suolo rivolto ad olivicoltori ed operatori del settore.

L'attività di formazione per ragioni di ordine tecnico e burocratico amministrativo è stata realizzata all'inizio di aprile del c.a. (2014), avvalendosi della collaborazione di esperti della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo e dell'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari della Regione Siciliana.

In particolare hanno fatto richiesta di partecipazione n. 33 utenti in prevalenza residenti nel comune di Trabia (PA).

In accordo con il Prof. Caruso del Dipartimento DEMETRA dell'Università degli Studi di Palermo e col Dott. Francesco Bruscato, funzionario della S.O.A.T. di Lercara Friddi che in passato ha realizzato e realizza specifici corsi di potatura nel settore olivicolo, si è reputato opportuno limitare l'attività a due sole giornate, una teorica e una pratica.

La parte teorica è stata svolta il 09/04/2014 dal Prof. Tiziano Caruso del Dipartimento DEMETRA dell'Università degli Studi di Palermo, presso la sede del centro sociale "Salvatore Chirchirillo" di Trabia messo a disposizione dall'amministrazione Comunale.

Nel comprensorio il patrimonio olivicolo va distinto in impianti secolari di "*Oglialora Messinese*", di indubbio valore ambientale e paesaggistico ed in minor misura produttivo, ed impianti di più recente costituzione di varietà "*Biancolilla*" in cui è prevalente una maggiore spinta alla meccanizzazione ed in cui i costi di gestione sono più bassi rispetto ai vecchi impianti; le due tipologie di impianto richiedono interventi di potatura differenti viste le caratteristiche proprie delle piante e le differenti modalità di raccolta.

L'attività pratica è stata prevista e realizzata presso le aziende Riolo Maria e Piazza srl site in c/da Costa Mandorla agro di Trabia.

Il Dr. Francesco Bruscato durante la fase pratica ha illustrato in campo gli aspetti inerenti l'allevamento e la riforma delle piante indirizzate alla raccolta meccanica attraverso lo scuotimento al tronco o in alternativa la forma di allevamento idonea per l'utilizzo di macchine agevolatrici quali scuotitori a branchie e pettini pneumatici.

Nel dettaglio è stata posta l'attenzione sulla necessità di orientare la pianta attraverso opportuni interventi cesori verso una forma di allevamento definita “*policonica*” che meglio risponde alle tecniche di raccolta meccanica in precedenza evidenziate.

Su piante giovani si è posta l'attenzione sulla necessità di impalcare le stesse a partire da 90-100 cm dal suolo con tre branche primarie poste ad altezze diverse dell'ordine di 15-20 cm l'una dall'altra che a loro volta si diramano in branche secondarie e terziarie creando un ipotetico cono capovolto, con angoli in inserzione variabili da 45 a 30 gradi in modo che le vibrazioni impresse dallo scuotitore possano risultare più efficaci.

Inoltre, si è sottolineato come tutti gli interventi cesori puntino a mantenere l'altezza delle piante a valori massimi di 3,50 – 4,0 metri, tali da consentire che tutte le operazioni colturali possano essere effettuate da terra senza il bisogno di scale su cui far salire gli operatori per eventuali operazioni di rifinitura della raccolta o della stessa potatura.

I partecipanti hanno effettuato delle prove di potatura in base alle nozioni fornite utilizzando, per ottimizzare le operazioni stesse, degli sveltatoio telescopici e delle forbici della *Frikars* messi a disposizione dalla Sezione di Caccamo.



**Fig. 1 fasi pratiche az. “Riolo Maria”**



**Fig.2 fasi pratiche az. “Riolo Maria”**



**Fig. 3 .fasi pratiche impalcatura giovane pianta**



**Fig. 4 utilizzo sveltatoio az. “Riolo Maria”**

Alla fine della fase di formazione a ciascuno dei partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione.

Il numero dei partecipanti, l'interesse degli stessi e la pressante richiesta di organizzare analoghi interventi sia sull'olivo che su altri fruttiferi conforta sul tipo di iniziativa realizzata.



**Fig.5 – Foto di gruppo dei partecipanti corso 2014**

*Un sentito ringraziamento al Sig. Salvatore Piazza contitolare dell'omonima ditta e frantoio Piazza srl per la fattiva collaborazione nelle fasi logistiche dell'iniziativa.*